



Newsletter di segnalazioni e aggiornamento

n°
69CENTRO STUDI
FORMAZIONE CISL

CISL

Fondazione
Ezio Tarantelli
Cultura - Ricerca - Innovazione

Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento su opportunità formative e ricerche offerte dall'Etui Istituto Sindacale Europeo → www.etui.org, dalla Ces Confederazione Europea dei Sindacati → www.etuc.org, e dal Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

etui.

european trade union institute



CEDEFOP

La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.

**A cura di:**

Francesco Lauria - Coordinamento scientifico e rapporti con Etui

Ilaria Carlino - Attività di progettazione europea e coordinamento redazionale Newsletter

Marcello Poli - Attività di formazione e progettazione europea e redazione Newsletter

**Contatti**

Francesco Lauria,

francesco.lauria@cisl.it

Ilaria Carlino, i.carlino@cisl.it

Marcello Poli, marcello.poli@cisl.it

Per iscriversi alla Newsletter o per non riceverla:

→ euro.formazioneprogettazione@cisl.it

In questo numero

1. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

1.1 Rinnovare il sindacato attraverso l'apprendimento: a Bruxelles gli EduDays organizzati da Etui

1.2 Quinto policy forum del Cedefop sull'apprendistato

1.3 Euroformazione: verso il compimento di un percorso

1.4 Nuove indicazioni da Etui per la gestione dei costi e dei rimborsi relativi alla partecipazione ai corsi in presenza

1.5 Corso Etui ibrido - Progettare la formazione

1.6 Corso Etui - Rafforzare le capacità per il rinnovamento sindacale

1.7 Corso Etui - Salute e sicurezza, cambiamento climatico, e transizione verde

1.8 Corso Etui online - Competenze per il lavoro e la giustizia ambientale

1.9 Corso Etui online - Inglese per la partecipazione dei lavoratori (7° edizione)

1.10 Corso Etui online - Inglese per salute e sicurezza (5° edizione)

2. I PROGETTI EUROPEI

2.1 A Firenze, l'incontro annuale della Rete Europrogettazione della CISL (Rete REC)

2.2 Proseguono le attività del progetto europeo BroadVoice. Report dall'incontro di Amsterdam

2.3 Trasformazione digitale nel mercato del lavoro. EFAD: un progetto transnazionale delle parti sociali per il futuro dell'occupazione

2.4 Il 5 dicembre, la Conferenza finale del Progetto Europeo #GreenFin

2.5 ProSDinWater—Approcci innovativi al dialogo sociale nel settore dei servizi idrici integrati

3. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

3.1 Resoconto dell'incontro 2024 della rete degli istituti sindacali europei - Il TURI Network

3.2 Pubblicazioni Etui

3.3 Newsletter etui.greennewdeal

3.4 Newsletter Collective Bargaining

I corsi Etui e la formazione europea

In questa sezione si riportano le informazioni relative ai Corsi organizzati dall'Istituto Sindacale Europeo (Etui) e le iniziative del Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>), oltre che alcune esperienze dei partecipanti ai Corsi provenienti dalla rete CISL a tutti i livelli: confederale, territoriale, di categorie e enti.

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione scrivere ai seguenti indirizzi assicurandosi di metterli sempre entrambi in copia:

f.lauria@cisl.it - 055 5032187

marcello.poli@cisl.it

PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

→ [http://centrostudi.cisl.it/corsi-](http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html)

[europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html](http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html)

Inoltre, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell'Etui (→ <http://www.etui.org/Training>).



I corsi Etui e la formazione europea

Rinnovare il sindacato attraverso l'apprendimento: a Bruxelles gli EduDays organizzati da Etui

Di Francesco Lauria e Paola Vinciguerra

Si è svolto a Bruxelles, tra il 21 e il 23 ottobre, l'annuale incontro europeo della formazione sindacale (EduDays), organizzato da Etui (Istituto Sindacale Europeo).

Quest'anno le giornate avevano come filo conduttore il tema: "Supporting trade union renewal through Education" – "Sostenere il rinnovamento del sindacato attraverso la formazione".



Circa sessanta formatori europei e responsabili della formazione, provenienti da oltre venti paesi diversi, si sono confrontati per tre giorni attraverso metodi attivi e partecipativi su questo tema, sui progetti futuri dell'Etui, sulla rinnovata collaborazione con le organizzazioni sindacali nazionali.

Gli EduDays sono stati anche l'occasione della presentazione del nuovo direttore del dipartimento formazione sinda-

cale dell'Etui, l'italiano [Fabio Ghelfi](#), entrato in carica lo scorso giugno e del direttore generale [Andrew Watt](#), appena nominato.

Alle giornate di formazione è, inoltre, intervenuta la segretaria generale della Confederazione Europea dei Sindacati [Ester Lynch](#) che ha analizzato le priorità attuali per il sindacato europeo nell'attuale contesto continentale e globale.

"Dobbiamo avere le giuste argomentazioni – ha sottolineato Lynch – ma dobbiamo anche saper comunicarle chiaramente ai lavoratori e all'opinione pubblica". "Non solo – ha aggiunto – dobbiamo essere presenti nelle "giuste stanze" ad ogni livello, dai luoghi di lavoro alle istituzioni. Ma tutto questo non è abbastanza – ha sottolineato la segretaria generale della Ces – dobbiamo saper mobilitare attivamente, nelle piazze fisiche come in quelle digitali e smettere di parlare a noi stessi".

Altro momento significativo il dibattito con le due segretarie generali dei sindacati belgi, [Csc](#) e [Fgtb](#), [Maria Helene Ska](#) e [Miranda Hulens](#) che, tra gli altri, hanno dato ai presenti una importante lezione su come impedire che i valori antiliberali si infiltrino pericolosamente tra le fila dei militanti e degli iscritti al sindacato.

Apprezzabile la modalità in cui si sono sviluppate le tre giornate di lavoro che hanno visto i partecipanti messi in

I corsi Etui e la formazione europea

dinamica in [6 diversi workshop](#) sui temi nodali oggetto della formazione sindacale europea: dal quello attualissimo dell'[organizing](#) e del [rinnovamento del sindacato](#), al [ruolo centrale dei Comitati Aziendali Europei](#), dalle [competenze verdi](#) al tema dell'[inclusione](#) e della [partecipazione](#) nella formazione, al focus sulle [nuove forme di comunicazione sindacali](#).

“Dobbiamo tornare alle lezioni non apprese del passato” è stato detto durante i lavori e uno degli strumenti proposti per rilanciare la sindacalizzazione e il rinnovamento è stato l'[organizing](#).

Durante gli Edudays ci si è concentrati sulle [applicazioni pratiche dei processi di apprendimento nell'organizing](#) volti ad attrezzare le persone e le organizzazioni nel riconoscere i loro fabbisogni e ad estendere il proprio perimetro di azione, partendo dall'ascolto.

Fondamentale è stato poi provare a stabilire una definizione condivisa di rinnovamento attraverso la creazione di strumenti ed “ecosistemi” che facilitino la trasformazione attraverso l'apprendimento. Di particolare interesse ‘la fiera delle buone pratiche’ nella quale alcune formatrici e formatori hanno presentato percorsi e metodologie innovative, evidenziando il forte legame di scambio e crescita reciproca tra le esperienze nazionali e quelle europee.

L'ultima giornata è stata dedicata alla presentazione dell'[offerta formativa di](#)

[Etui](#) dei prossimi mesi ma soprattutto ad un lavoro collettivo di [identificazione delle possibili soluzioni alle questioni più delicate e complesse della formazione Etui](#), dall'accessibilità ai corsi, al tema del partenariato, dalle modalità più funzionali per rendere sempre più efficaci e inclusivi i percorsi formativi all'integrazione di categorie ancora poco presenti ai corsi europei.



Ne è risultato un lavoro ricchissimo di spunti di riflessione e piste di azioni concrete da mettere in atto per rendere la formazione europea sempre più in linea con le esigenze dei militanti e delle lavoratrici e dei lavoratori e in grado di essere all'altezza delle sfide che attendono il mondo del lavoro.

Nei prossimi mesi Etui lancerà [un'analisi dei fabbisogni delle organizzazioni](#) propedeutica alla [realizzazione dei corsi](#) e alla [costruzione delle partnership](#), valorizzando anche le esperienze innovative che le organizzazioni nazionali vor-



I corsi Etui e la formazione europea

ranno mettere a comune.

Si tratta di una positiva e significativa intenzione che riprende le migliori prassi dell'Istituto Sindacale Europeo e che certamente favorirà una proficua e generativa cooperazione con i sindacati aderenti, i loro dipartimenti formazione e le loro scuole sindacali.

La [delegazione Cisl](#) agli Edudays è stata composta da [Francesco Lauria](#), persona di contatto Etui ed euroformatore, [Paola Vinciguerra](#), componente del Comitato Pedagogico Etui ed euroformatrice e da [Alessandro Vicini](#), componente del network europeo degli euroformatori.





I corsi Etui e la formazione europea

Quinto policy forum del Cedefop sull'apprendistato

Di Francesco Lauria

Si è svolto a Salonicco (Grecia), presso la sede del [Cedefop](#), l'agenzia europea per la formazione professionale e continua, il quinto policy forum europeo sull'apprendistato.

L'evento ha avuto luogo il 2 ottobre e ha visto la partecipazione di circa cinquanta referenti di organizzazioni sindacali, datoriali e dei governi europei.

E' possibile consultare tutti i materiali qui:

→<https://www.cedefop.europa.eu/en/events/fifth-policy-learning-forum-plf-apprenticeships>

Alla seguente pagina →<https://www.centrostudi.cisl.it/wp-content/uploads/2024/10/1deskapprendistatocedefop.pdf>, l'intervento di Francesco Lauria a nome di Cgil, Cisl e Uil.



CEDEFOP

European Centre for the Development
of Vocational Training

FIFTH POLICY LEARNING FORUM on apprenticeships

2 October 2024
Thessaloniki

#ApprenEU



I corsi Etui e la formazione europea

Euroformazione: verso il compimento di un percorso

Di Marcello Poli

Tra il 14 e il 18 ottobre ho partecipato a Bruxelles al secondo modulo del corso di formazione organizzato da ETUI per [Euroformatori sindacali](#). La prima tappa di questo percorso era stata a settembre 2022, a Zagabria, di cui feci un resoconto nel [numero 62 di questa Newsletter](#).



Nel corso di questi due anni, ho partecipato a 3 workshop pedagogici di ETUI, nei quali ho avuto modo di approfondire alcuni aspetti relativi alla progettazione e facilitazione di sessioni formative in ambito europeo (competenze emotive, training design e ePortfolio come strumento di auto-riflessione).

Con il corso di ottobre ho concluso gli appuntamenti formativi previsti. Negli scorsi mesi ho dovuto preparare un elaborato di analisi e riflessione sul mio percorso, con approfondimenti su alcu-

ne esperienze didattiche che in passato avevo portato in aula. La conclusione è prevista a [febbraio 2025](#), quando sarò chiamato a presentare e discutere il mio elaborato, chiamato [ePortfolio](#), di fronte ad una commissione valutatrice presso [l'Università di Lille](#) (Francia). In caso di buon esito, potrò finalmente conseguire il titolo di Euroformatore sindacale e contestualmente ottenere, presso la medesima università, il diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Non nasco formatore, né sindacalista. Mi sono avvicinato ad entrambi diversi anni fa, durante la mia collaborazione con ISCOS Emilia-Romagna, e soprattutto in seguito, in quasi 3 anni di lavoro presso il [Centro Studi CISL](#). La formazione mi dà la possibilità di studiare e conoscere tutti i giorni qualcosa di nuovo, di stimolare in altri quel pensiero curioso e critico che cerco di coltivare sin dagli anni del liceo, e di essere parte attiva del cambiamento che il sindacato ambisce a realizzare. In questo processo assume, a mio modo di vedere, un ruolo fondamentale la dimensione della [valutazione](#). Nella formazione, così come in tante altre dimensioni del nostro lavoro, come ad esempio nel lavoro per progetti, le attività di monitoraggio e valutazione sono fondamentali a capire se le azioni che stiamo intraprendendo stanno andando o meno nella direzione sperata, se l'impatto sperato si avvicina o

I corsi Etui e la formazione europea

meno, se sono necessarie correzioni o cambi di strategie.

Proprio la dimensione della valutazione nella formazione è stata al centro del corso di ottobre a Bruxelles. Da un lato la riflessione sul riconoscere l'utilità della valutazione nella formazione sindacale, alla luce degli obiettivi prefissati, tenendo sempre a mente la [centralità del partecipante](#) e il ruolo fondamentale che gioca l'esperienza da questi vissuta, nel processo di apprendimento. Una valutazione che, oltre alla verifica delle conoscenze acquisite relativa alle sfere del sapere e del saper-fare, sarebbe bene riuscire ad applicare all'intero ciclo di progettazione di una formazione. Gli obiettivi sono stati definiti correttamente? Le tecniche utilizzate sono risultate efficaci? Tutti i partecipanti hanno avuto modo e spazio per partecipare? Il clima d'aula ha facilitato l'esperienza dell'apprendimento? I risultati sperati sono stati conseguiti? E così via.

Dall'altro lato, a Bruxelles ho conosciuto tanti [metodi e tecniche di valutazione](#) che non conoscevo, approcci diversi, strumenti e pratiche a disposizione del formatore, utili a progettare ed implementare una valutazione efficace dell'apprendimento. Particolarmente arricchente dal mio punto di vista è stato lo scambio con i colleghi formatori francesi in particolare, i quali possono generalmente vantare una spiccata confidenza con numerosissimi metodi e tecniche pedagogiche, che deriva in larga parte dalla forte attenzione su questi aspetti che viene posta nelle loro strutture sindacali.

Come ho avuto modo di apprezzare di frequente negli ultimi anni, la [formazione europea](#) organizzata da ETUI è uno spazio in cui è dato modo ai formatori e ai sindacalisti dei 27 Stati Membri dell'Unione Europea, di incontrarsi, conoscersi, condividere difficoltà e buone pratiche, instaurare relazioni, influen-



I corsi Etui e la formazione europea

zarsi a vicenda. Credo molto nel valore di questo [incontro](#), specialmente per ciò che riguarda la comunità dei formatori sindacali, e sono grato a CISL, al Centro Studi di Firenze e a tutte le persone che mi hanno supportato (in particolare Alessandro Vicini, Francesco Lauria e Paola Vinciguerra, preziosi euroformatori CISL), per avermi dato la possibilità di iniziare e (presto) portare a termine, questo percorso di crescita personale e professionale.



Nuove indicazioni da Etui per la gestione dei costi e dei rimborsi relativi alla partecipazione ai corsi in presenza

Nel mese di settembre 2023 sono entrate in vigore regole di rendicontazione maggiormente stringenti stabilite dalla Commissione Europea.

Tali regole hanno costretto Etui a **rivedere alcune politiche di rimborso**.

Si raccomanda pertanto la lettura attenta non solo delle schede di iscrizione, ma anche delle informazioni dettagliate fornite da Etui e disponibili al seguente link:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/attachments/article/794/ETUI%20nuove%20regole%20rimborso%20viaggio.pdf>



Corso Etui ibrido

Progettare la formazione

Date di svolgimento	Corso online fruibile dal 16 dicembre 2024 Corso in presenza dal 14 al 16 gennaio 2025
Piattaforma/Luogo di svolgimento	Ghent (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese, francese
Obiettivi del corso	• Identificare le diverse fasi del ciclo di gestione dell'apprendimento. • Formulare obiettivi di apprendimento chiari per le sessioni di formazione. • Allineare la progettazione della formazione con gli obiettivi e i profili dei partecipanti. • Esaminare i piani di formazione per identificare i punti di forza e le aree da migliorare. • Integrare elementi di multiculturalità, inclusione e accessibilità nella progettazione della formazione. • Selezionare metodi di apprendimento attivo adatti all'apprendimento degli adulti. • Raccomandare strumenti di valutazione appropriati in considerazione dei
Partecipanti	I partecipanti ai corsi ETT e i membri dei sindacati responsabili dell'erogazione della formazione all'interno delle loro organizzazioni. E' previsto un massimo di 14 partecipanti.
Scadenza iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 27 novembre 2024, il form al seguente link → https://crm.etui.org/form/training-design-14-16-january-20 SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA.
Costi	Il costo del corso è di €60 per partecipante. Per conoscere le politiche di rimborso dell'Etui relative ai viaggi, consultare le informazioni al seguente link: → https://www.centrostudi.cisl.it/attachments/article/794/ETUI%20nuove%20regole%20rimborso%20viaggio.pdf





Corso Etui in collaborazione con Cartel Alfa (Romania) e TCO (Svezia)

Rafforzare le capacità per il rinnovamento sindacale

Date di svolgimento	Dal 22 al 24 gennaio 2025
Piattaforma/Luogo di svolgimento	Bruxelles (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese, rumeno, svedese
Obiettivi del corso	• Mappare l'organizzazione sindacale per individuare il potenziale di cambiamento • Condividere pratiche per coinvolgere, attivare e fidelizzare i membri • Progettare modalità per adattare i sindacati alle realtà in evoluzione delle
Partecipanti	Operatori e/o rappresentanti sindacali incaricati/coinvolti nel rinnovo/organizzazione e reclutamento dei sindacati. Formatori sindacali sul tema. E' previsto un massimo di 20 partecipanti.
Scadenza iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 30 novembre 2024, il form al seguente link →https://crm.etui.org/form/capacity-building-for-trade-uni SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA.
Costi	Il costo del corso è di €60 per partecipante. Per conoscere le politiche di rimborso dell'Etui relative ai viaggi, consultare le informazioni al seguente link: →https://www.centrostudi.cisl.it/attachments/article/794/ETUI%20nuove%20regole%20rimborso%20viaggio.pdf





Corso Etui in collaborazione con LO (Svezia) e UGT (Spagna)

Salute e sicurezza, cambiamento climatico, e transizione verde

Date di svolgimento	Dal 21 al 23 gennaio 2025
Piattaforma/Luogo di svolgimento	Bruxelles (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese, svedese, spagnolo
Obiettivi del corso	• Aumentare la consapevolezza degli effetti del cambiamento climatico e della transizione verde sui rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro. • Identificare i nuovi pericoli e i rischi professionali nuovi o intensificati associati ai cambiamenti climatici e alla transizione verde. • Analizzare approcci o strumenti per monitorare gli effetti dei cambiamenti climatici e della transizione verde sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori. • Sviluppare misure preventive e di tutela per ridurre i rischi di infortuni e malattie professionali legati ai cambiamenti climatici e alla transizione ver-
Partecipanti	Operatori e rappresentanti sindacali, e rappresentanti per la salute e la sicurezza, a livello aziendale o settoriale. Rappresentanti sindacali responsabili dell'ambiente, del cambiamento climatico, della transizione verde e della sostenibilità. E' previsto un massimo di 20 partecipanti.
Scadenza iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 2 dicembre 2024, il form al seguente link →https://crm.etui.org/form/osh-climate-change-and-green-tra SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA.
Costi	Il costo del corso è di €60 per partecipante. Per conoscere le politiche di rimborso dell'Etui relative ai viaggi, consultare le informazioni al seguente link: →https://www.centrostudi.cisl.it/attachments/article/794/ETUI%20nuove%20regole%20rimborso%20viaggio.pdf





Corso Etui online

Competenze per il lavoro e la giustizia ambientale

Date di svolgimento	Dal 20 gennaio al 9 marzo 2025. Il corso prevede prevalentemente di attività asincrone per un totale di circa 20 ore.
Piattaforma/Luogo di svolgimento	Online
Lingue di Lavoro	Inglese (è necessario saper comunicare fluentemente in inglese)
Obiettivi del corso	Alla fine del corso, i partecipanti sapranno riconoscere la sinergia tra lavoro e natura, l'equilibrio tra lavoro e sostenibilità ambientale e l'intersezione tra diritto del lavoro e diritto ambientale. Più precisamente, impareranno come le preoccupazioni ambientali possano essere conciliate con le idee di giustizia nel mondo del lavoro. Per maggiori informazioni sul corso → https://www.etui.org/events/skills-labour-and-environmental-justice-0
Partecipanti	Sindacalisti di ogni livello e categoria, ricercatori e operatori nei settori del diritto del lavoro, delle relazioni industriali e del diritto ambientale.
Scadenza iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 16 dicembre 2024, il form al seguente link → https://crm.etui.org/form/skills-for-labor-and-environment
Costi	La partecipazione al corso è gratuita.





Corso Etui online

Inglese per la partecipazione dei lavoratori (7° edizione)

Date di svolgimento	Dal 20 gennaio al 30 marzo 2025. Il corso prevede prevalentemente di attività asincrone per un totale di circa 24 ore.
Piattaforma/Luogo di svolgimento	Online
Lingue di Lavoro	Inglese (è necessario una conoscenza pregressa della lingua inglese di livello intermedio, che si suggerisce di verificare → qui)
Obiettivi del corso	Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di comunicare efficacemente in lingua inglese sulle seguenti tematiche: • il lavoro dei sindacati e delle confederazioni nazionali; • le differenze nella rappresentanza sindacale in Europa; • il lavoro delle federazioni sindacali e della CES a livello europeo; • lo stato attuale della contrattazione collettiva in Europa; • il lavoro, la storia e lo stato dei Comitati aziendali europei; • partecipazione ai consigli di amministrazione; • società europee; • partecipazione diretta dei lavoratori;
Partecipanti	Sindacalisti di qualsiasi livello, appartenenti ad organizzazioni affiliate alla CES, con una conoscenza intermedia della lingua inglese.
Scadenza iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 10 gennaio 2025, il form al seguente link → https://crm.etui.org/form/online-english-for-worker-partic
Costi	La partecipazione al corso è gratuita. È previsto un massimo di 100 partecipanti.





Corso Etui online

Inglese per salute e sicurezza (5° edizione)

Date di svolgimento	Dal 20 gennaio al 30 marzo 2025. Il corso prevede prevalentemente di attività asincrone per un totale di circa 24 ore.
Piattaforma/Luogo di svolgimento	Online
Lingue di Lavoro	Inglese (è necessario una conoscenza pregressa della lingua inglese di livello intermedio, che si suggerisce di verificare → qui)
Obiettivi del corso	Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di comunicare efficacemente in lingua inglese sulle seguenti tematiche: • il quadro giuridico e istituzionale della salute e della sicurezza in Europa; • le modalità di rappresentanza dei lavoratori in materia di salute e sicurezza; • rischi fisici, ergonomici, di sicurezza, chimici, biologici e psicosociali; • valutazione del rischio, gestione del rischio e gerarchia dei controlli; • lavoro tossico e malattie professionali; • il mobbing e le molestie istituzionali in France Telecom; • i lavori usuranti e i pericoli derivanti dalla fatica; • come sono stati fissati i limiti di esposizione professionale per gli agenti cancerogeni e mutageni; • lo stress e la salute mentale durante la pandemia;
Partecipanti	Sindacalisti di qualsiasi livello, appartenenti ad organizzazioni affiliate alla CES, con una conoscenza intermedia della lingua inglese.
Scadenza iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 10 gennaio 2025, il form al seguente link → https://crm.etui.org/form/english-for-health-and-safety-on
Costi	La partecipazione al corso è gratuita. È previsto un massimo di 100 partecipanti.



I Progetti Europei



Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti:

In qualità di Partner Beneficiario:

→**101126433** - BroadVoice - Ampliare lo spazio di partecipazione dei lavoratori all'innovazione sul posto di lavoro

→**101051759** - EFAD - Avvio di attività per l'attuazione dell'Accordo quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione.

In qualità di partner affiliato/associato:

→**101145653** - FinAI - Approccio antropocentrico all'Intelligenza Artificiale per supportare le persone e le aziende. Sviluppare il dialogo sociale sulle competenze digitali dei lavoratori nel settore finanziario europeo"

→**101102352** - ProSDinWater - Promuovere e rafforzare il dialogo sociale nei servizi idrici attraverso approcci innovativi

→ **101126506** - CFR - Responsabilità dell'impresa verso la famiglia del dipendente mediante lo sviluppo delle relazioni industriali

→**101052465** - GreenFin - Finanziare la transizione verde. La contrattazione collettiva transnazionale e il ruolo dei Cae nel sostenere il passaggio delle banche europee alla responsabilità ambientale e sociale. Focus sui nuovi profili professionali

Per approfondimenti sui Progetti attuali e su quelli conclusi:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html>

I Progetti Europei: Rete REC

A Firenze, l'incontro annuale della Rete Europrogettazione della CISL (Rete REC)

Di Ilaria Carlino

Tra il 31 marzo e il primo aprile 2014, la Cisl Nazionale ha realizzato, per la prima volta, un Seminario Formativo dal titolo: *La Cisl e i progetti europei. Bandi, modalità progettuali, scambio di buone prassi: un sistema Cisl per rafforzare la cooperazione sindacale transnazionale ed il dialogo sociale europeo*.

L'esigenza di dedicare un'iniziativa alla *Progettazione europea* nasceva, allora, dalla necessità di dare conto delle rinnovate sfide che la programmazione 2014-2020 poneva a quanti si occupassero all'interno della nostra organizzazione di realizzare, attraverso i progetti finanziati dalla Commissione Europea, attività transnazionali di ricerca e formazione.



Una foto del Seminario del 2014

Ma, già dal titolo, si evinceva la necessità e l'importanza di *portare a sistema tutte le esperienze maturate, nell'ottica di una maggiore sinergia tra le realtà della rete CISL impegnate in questo ambito*.

Nei dieci anni intercorsi da quel primo seminario, l'intento di far crescere e rafforzare la *Rete dell'Europrogettazione CISL* è stata sempre coltivato e si è concretizzato, non solo in *collaborazioni consolidate* ormai nel tempo e nella scelta di *realizzare questa Newsletter* di aggiornamento, ma anche nella tensione a voler *far dialogare gli attori della rete stessa* fornendogli la possibilità di incontrarsi in un appuntamento annuale.

Quest'anno l'incontro si terrà il **21 ed il 22 novembre** presso il **Centro Studi CISL di Firenze** con l'obiettivo specifico di:

- *rafforzare il coordinamento confederale* delle strutture territoriali e categoriali, enti e associazioni legate alla Cisl che concorrono ai finanziamenti per le attività legate al dialogo sociale europeo;
- *presentare, analizzare, condividere le opportunità dei programmi di finanziamento* e le novità contenute nei bandi per implementare attività progettuali nel periodo 2024-2025;
- *condividere informazioni sui partenariati e i progetti europei* al fine di promuovere sempre più forti reti



I Progetti Europei: Rete REC

sindacali transnazionali e diffondere al meglio i risultati dei progetti stessi;

- [aggiornare l'archivio dei progetti della Rete Cisl.](#)

L'edizione 2024 della Rete Rec è, inoltre, strutturata [sull'importanza dell'integrazione tra le politiche europee e internazionali della Cisl e la progettazione europea.](#)

Nella prossima edizione della presente Newsletter si condivideranno i risultati dell'Incontro e i materiali presentati.



I Progetti Europei: BroadVoice

Proseguono le attività del progetto europeo BroadVoice. Report dall'incontro di Amsterdam

Di Francesco Lauria

Il 7 e l'8 novembre 2024, presso la splendida Fondazione “De Burcht”, Amsterdam, si è svolto l'incontro sullo stato di avanzamento del progetto “BroadVoice - Broadening the spectrum of employee voice in workplace innovation” al quale la Cisl partecipa in qualità di partner.



Ilaria Armaroli, project manager di [Adapt](#) e coordinatrice del progetto, ha aperto l'incontro con una panoramica degli sviluppi di BroadVoice e delle tappe future, mentre ogni partner ha tenuto una presentazione sui [casi di studio aziendali](#) e sugli intervistati identificati,

sullo stato di sviluppo dell'analisi empirica e sui [risultati preliminari](#).

Nella mattinata dell'8 novembre, partner ed esperti si sono confrontati su [come migliorare i report nazionali del progetto](#).

In particolare, è stato suggerito di riprendere gli obiettivi di ricerca scritti nel quadro analitico per indagare, in particolare: 1) [le relazioni tra partecipazione diretta e digitalizzazione](#); 2) [la sostenibilità a lungo termine dei progetti di innovazione sul posto di lavoro](#); 3) [le opinioni dei lavoratori coinvolti](#).

Tony Dundon (Università di Limerick) ha proposto di porre l'accento sul [significato](#) di “partecipazione diretta dei lavoratori” e sulle ragioni alla base della partecipazione diretta e se sono guidate o meno dal [management](#). Altro tema di riflessione è stato il ruolo della [digitalizzazione](#) (non solo come le tecnologie digitali consentono la partecipazione dei lavoratori, ma anche se e come i lavoratori partecipano all'introduzione di nuove tecnologie).

Da indagare poi [l'interazione tra partecipazione diretta e rappresentativa](#) (qual è il vantaggio per i sindacati e i comitati aziendali che si impegnano nella partecipazione diretta? La partecipazione diretta viene sfruttata dal management per aggirare la rappresentanza dei lavoratori?).

Infine un tema di analisi è

I Progetti Europei: BroadVoice

rappresentato dagli [approcci normativi](#) alla partecipazione diretta (è definita da politiche aziendali unilaterali o da contratti collettivi?).

[Frank Pot](#) (Workplace Innovation Europe – WIE) ha esortato: a chiarire alcuni concetti chiave come la “[lean production](#)”; ad utilizzare i dati disponibili dall'[Indagine sulle imprese europee](#) per descrivere lo stato di sviluppo della partecipazione diretta nel Paese, nonché verificare se le opinioni degli intervistati differiscono dai dati dell'UE; a cercare di fornire spiegazioni, piuttosto che semplici descrizioni, nei report nazionali del progetto.

[Rosemary Exton](#) (WIE) ha suggerito di chiarire quanto l'influenza dei lavoratori sia effettivamente consentita dalle pratiche di partecipazione diretta, eventualmente utilizzando alcuni indicatori chiave.

Ilaria Armaroli ha, poi, presentato la struttura della conferenza finale.

Oltre a discutere il periodo e la sede della conferenza finale, i partner hanno iniziato a riflettere su:

1. il contenuto della [Call for papers](#), propeutico alla conferenza stessa;
2. gli [stakeholder esterni](#) da invitare alla conferenza finale.

[Frank Tros](#) (Università di Amsterdam—UvA) ha menzionato l'opportunità di invitare eventuali redattori di riviste in

cui potrebbero essere pubblicati i lavori di ricerca presentati alla conferenza, ad esempio ETUI Transfer, Economic and Industrial Democracy Journal, European Journal of Industrial Relations, ecc.

Altri ospiti potrebbero provenire da ETUI, Eurofound, BusinessEurope, ecc.

I partner hanno confermato di voler organizzare la conferenza in 3 o 4 tavole rotonde, ciascuna caratterizzata da 3 o 4 presentazioni (sia del consorzio BroadVoice che di ricercatori esterni) seguite da una discussione con gli ospiti invitati e le parti interessate.

E' stata concordata la selezione di [10 articoli di ricercatori esterni](#) da presentare alla conferenza, insieme a 3 o 4 contributi di ricerca dei partner di BroadVoice.



[Peter Totterdill](#) (WIE) ha, infine, presentato alcune idee su come impegnarsi più attivamente nella [comunità di pratica online](#): ad esempio, costruendo una “banca



I Progetti Europei: BroadVoice

delle conoscenze ” (cioè caricando risorse e documenti informativi, come articoli e documenti letti durante la stesura della Literature Review o contratti collettivi analizzati per i rapporti nazionali); organizzando presentazioni dal vivo o pubblicando brevi video, ad esempio, di soggetti interessati che raccontano le loro esperienze di partecipazione diretta; pubblicando slide o riflessioni; invitando i soggetti interessati a unirsi alla comunità.

Ogni partner dovrebbe aderire alla comunità online e prendere l'iniziativa di invitare altri stakeholder e di pubblicare considerazioni, discussioni, diapositive e immagini.

Per aggiornamenti sul progetto e i relativi materiali è possibile consultare le pagine del Progetto ai seguenti link:

→<https://>

[www.centrostudi.cisl.it/101126433-](https://www.centrostudi.cisl.it/101126433-broadvoice-broadening-the-spectrum-of-employee-voice-in-workplace-innovation/)

[broadvoice-broadening-the-spectrum-of-employee-voice-in-workplace-innovation/](https://www.centrostudi.cisl.it/101126433-broadvoice-broadening-the-spectrum-of-employee-voice-in-workplace-innovation/)

→ https://x.com/BroadVoice_Proj



I Progetti Europei: EFAD

TRASFORMAZIONE DIGITALE NEL MERCATO DEL LAVORO.

EFAD: un progetto transnazionale delle parti sociali per il futuro dell'occupazione

A cura del partenariato del Progetto Efad

L'economia europea è sempre più interessata dalla [trasformazione digitale](#), che sta ridefinendo il modo in cui operano le imprese e il mercato del lavoro. Il processo di digitalizzazione delle imprese in Europa dipende sia dalla ricchezza del Paese o della regione, sia dalle dimensioni delle imprese stesse. Le imprese di piccole dimensioni, ad esempio, tendono a fare un uso più limitato delle tecnologie digitali; e vi è la tendenza, tra queste ultime, a pagare salari più bassi e a creare più raramente nuovi posti di lavoro. Durante la pandemia, le imprese a dimensione ridotta hanno inoltre mostrato minore propensione alla formazione del proprio personale.

Allo stesso tempo va notato che le tecnologie digitali - come [l'intelligenza artificiale](#), [l'apprendimento automatico](#) ed i [robot industriali](#) - hanno un impatto sull'occupazione, sui salari, sulla domanda di competenze e sulla polarizzazione dei posti di lavoro a causa dell'automazione e del cambiamento tecnologico orientato alle competenze. La tra-

sformazione digitale va spesso di pari passo con l'automazione delle attività ripetitive, andando spesso a [sostituire](#) quelle professioni che richiedono competenze medio-basse. D'altro canto, per trarre vantaggio dalle tecnologie digitali, le aziende devono disporre di un pool di [lavoratori qualificati e provvisti di adeguate competenze](#). Di conseguenza, di fronte a questo complesso quadro i sindacati dovrebbero avere come obiettivo la [definizione di linee guida che aiutino a conciliare il cambiamento tecnologico con i diritti sociali](#).

Molti ambiti relativi alle politiche del lavoro vanno profondamente rivisti o aggiornati. La digitalizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, oltre a rappresentare un'opportunità fondamentale per promuovere lo sviluppo economico e la competitività, mettono in discussione i modelli occupazionali - tradizionali in relazione ai rapporti di lavoro, agli standard lavorativi, alle condizioni di lavoro ed alla protezione sociale.

Come preparare dei supporti significativi per il mercato del lavoro in transizione? Come possiamo assicurare che le soluzioni tecnologiche come l'intelligenza artificiale e l'apprendimento automatico opereranno in favore delle persone? Qual è la natura delle competenze richieste dalla quarta rivoluzione industriale? A rispondere a queste

I Progetti Europei: EFAD

domande sono stati chiamati esperti e partecipanti al progetto “Iniziative per l’implementazione dell’accordo quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione (EFAD)”, volto a preparare le parti sociali in Polonia, Italia, Romania, Lituania e Macedonia del Nord al processo di trasformazione digitale del mercato del lavoro. Il capofila di questo progetto è stata la Commissione nazionale NSZZ “Solidarność”. Finanziato con fondi propri e dell’Unione Europea, il progetto si è focalizzato sulle sfide, i benefici ed i rischi associati all’adozione degli strumenti digitali sul posto di lavoro. Consulenze prestate da esperti e altre attività formative sono state destinate alle parti sociali di 5 Paesi europei, in funzione dell’obiettivo principale del progetto che consisteva nel facilitare l’attuazione in questi Paesi dell’Accordo delle parti sociali europee sulla digitalizzazione (EFAD) firmato il 22 giugno 2020, attraverso il dialogo sociale.

Nell’ambito del progetto sono stati raccolti e descritti 30 esempi di buone pratiche provenienti da 5 Paesi europei.

Il progetto ha avuto obiettivi ambiziosi, tra cui quello di creare delle condizioni per lo sviluppo di Piani d’azione nazionali per preparare l’attuazione dell’Accordo quadro nei singoli Paesi, ivi compresa l’attuazione del diritto alla disconnessione attraverso la necessaria analisi dell’esistente stato di diritto e di fatto e

l’elaborazione di un catalogo di buone pratiche.

Il progetto si è posto inoltre l’obiettivo di aumentare la conoscenza delle parti sociali sul miglioramento delle condizioni di lavoro nel contesto del diritto alla disconnessione, dell’alfabetizzazione digitale e della conciliazione vita-lavoro attraverso attività di formazione e divulgazione.

Il progetto Efad, infine ha contribuito ad approfondire le conoscenze delle parti sociali sulle tendenze attuali e future del mercato del lavoro – passo fondamentale per sviluppare politiche atte ad assicurare una transizione equa e inclusiva. L’intelligenza artificiale sta entrando nel mercato del lavoro ad un ritmo vertiginoso e in modo irreversibile: il mondo del lavoro deve quindi adattarsi ai cambiamenti in atto il prima possibile in modo da trarne beneficio.



Per saperne di più:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/101051759-initiating-of-activities-to-implement-the-european-social-partners-framework-agreement-on-digitalisation-efad/>



I Progetti Europei: GreenFin

Il 5 dicembre, la Conferenza finale del Progetto Europeo #GreenFin

A cura di Ilaria Carlino

Il pomeriggio del 5 dicembre prossimo, a Bergamo, è prevista la Conferenza Finale del Progetto “Financing the Green Transition. Transnational collective bargaining and the role of EWCs. Focus on new job profiles and P&Ms re-skilling”, (GreenFin - Finanziare la transizione verde. La contrattazione collettiva transnazionale e il ruolo dei Cae nel sostenere il passaggio delle banche europee alla responsabilità ambientale e sociale).



Il progetto, cofinanziato dalla Commissione Europea, a capofila First Cisl con la Cisl Nazionale come organizzazione associata, affronta il tema del ruolo delle banche e della contrattazione collettiva nella realizzazione sostenibile della cosiddetta ‘transizione green’. È stato avviato nel 2022 con l’obiettivo di accrescere le conoscenze e le capacità negoziali dei rappresentanti delle lavoratrici e

dei lavoratori nel settore finanziario sul tema della sostenibilità sociale ed ambientale, rafforzando le sinergie tra i diversi ambiti della contrattazione collettiva, soprattutto con il livello europeo rappresentato dai Comitati Aziendali Europei, e definendo i nuovi profili e le nuove competenze professionali dei bancari, necessari a rafforzare il ruolo del settore nella rivoluzione verde europea.

La Conferenza Finale - di cui la locandina al seguente link:

→https://internationalconference.adapt.it/wp-content/uploads/2024/10/2024_locandina_W_9.pdf - costituirà l’occasione per presentare i risultati del progetto e avrà luogo nel contesto più ampio della conferenza internazionale annuale organizzata da Adapt, dal 4 al 6 dicembre, quest’anno intitolata “Cosa vogliono i lavoratori, oggi? Una riflessione interdisciplinare su rappresentanza, relazioni industriali e diritto del lavoro” alla quale parteciperanno personalità di spicco del mondo accademico e del dialogo sociale.

Per partecipare all’evento di Adapt sarà necessario compilare il form al seguente link:

→<https://internationalconference.adapt.it/registration/>



I Progetti Europei: ProSDinWater

ProSDinWater—Approcci innovativi al dialogo sociale nel settore dei servizi idrici integrati

Di Alessandra Tolentino, Responsabile Ufficio Internazionale Femca Cisl

Il progetto europeo **ProSDinWater** (SOCPL-2022-IND-REL, n. 101102352), coordinato dal sindacato bulgaro **FCIW Podkrepa**, in partnership con **FEMCA CISL**, **SUTKOZ**, **GWU**, **UWSSORB**, **OEM**, **CISL Nazionale**, **EPSU** e **EurEau**, lo scorso 31 ottobre ha trapiantato il suo primo anno di attività.

A seguito di una fase preliminare di ricerca sullo stato dell'arte del settore dei servizi idrici integrati in Italia, Bulgaria, Macedonia del Nord, Malta, sono stati prodotti **quattro report nazionali** e una **analisi SWOT**, che sintetizza i principali aspetti di criticità, ma anche gli elementi di opportunità presenti nei quattro Paesi coinvolti. Questa indagine ha permesso così di formulare alcune **raccomandazioni trasversali** per tutti i sistemi osservati:

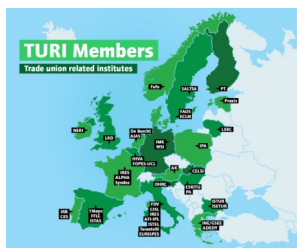
- A livello normativo, garantire l'allineamento alle direttive UE e migliorare il quadro legislativo per aumentare la trasparenza, l'effettività e la responsabilità nel settore idrico;

- Dare priorità agli investimenti nel potenziamento e nella modernizzazione delle infrastrutture idriche e delle acque reflue per affrontare le carenze attuali e prepararsi alle sfide future;
- Investire nello sviluppo delle competenze dei lavoratori attraverso programmi di formazione continua, migliori opportunità di sviluppo professionale e retribuzioni competitive per attrarre e trattenere professionisti qualificati;
- Promuovere pratiche di gestione sostenibile dell'acqua, tra cui la conservazione, l'uso efficiente e la protezione delle risorse idriche per garantire la sostenibilità a lungo termine e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, anche avvalendosi di sistemi digitali;
- Rafforzare i meccanismi di dialogo sociale per garantire la partecipazione inclusiva di tutte le parti interessate, comprese le autorità pubbliche, i datori di lavoro e i sindacati, per promuovere un approccio collaborativo alle sfide del settore.



Il report completo è consultabile [→qui](#)

Ricerca Europea e Newsletter Etui



La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (**TURI Network**), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

→<https://www.etui.org/about-etui/networks/turi>



È lo strumento con il quale l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione.

→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>



L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio, di “decodificazione” dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta “Just Transition”.

→<https://www.etui.org/etui.greennewdeal-archives>



L'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

→<https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).

La Ricerca Europea: il Turi Network

Resoconto dell'incontro 2024 della Rete degli Istituti Sindacali Europei - il TURI Network

A cura di Marcello Poli

Il 4 e il 5 novembre si è svolto l'incontro annuale del [TURI Network](#), la rete degli istituti che sostengono il movimento sindacale in Europa. L'iniziativa, che prese avvio nel 2007 ed è promossa da ETUI e dalla Fondazione Hans Böckler, si propone quale piattaforma strutturale di contatto e scambio tra gli istituti sindacali europei, volta a favorire la collaborazione e la condivisione delle



conoscenze tra questi, integrando la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

Da diversi anni ormai, come team di Formazione e Progettazione Europea del Centro Studi CISL e della Fondazione Ezio Tarantelli, partecipiamo all'incontro annuale della rete,

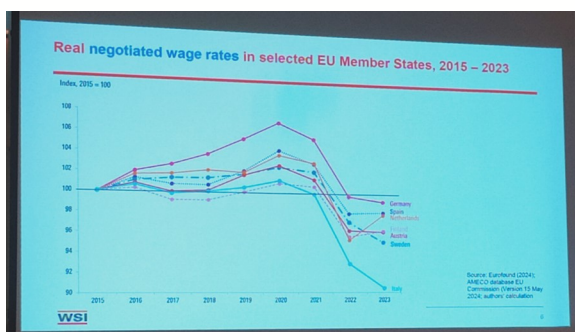
organizzato da ETUI, spesso in sedi diverse, in collaborazione con gli istituti membri e le organizzazioni sindacali associate. All'incontro di quest'anno, ad Atene, hanno partecipato circa 45 rappresentanti degli istituti membri, tra cui anche [Emmanuele Massagli](#), Presidente della Fondazione Ezio Tarantelli.



Secondo prassi oramai consolidata, gli istituti membri del TURI Network del Paese ospitante – [Koinoniko Polykentro](#) (ADEDY), confederazione rappresentativa dei dipendenti pubblici greci, e l'Istituto del Lavoro della Confederazione Generale Greca (INE/GSEE) – hanno avviato i lavori del primo pomeriggio, offrendo una panoramica della situazione economica e sindacale del Paese, con particolare focus sull'impatto della crisi del 2009/10 sul settore pubblico e sulle relazioni industriali e il dialogo sociale più in generale. La giornata è stata anche occasione di primo incontro tra gli istituti presenti ed [Andrew Watt](#), nuovo Direttore Generale ETUI.

La Ricerca Europea: il Turi Network

Il Direttore del dipartimento ricerca dell'ETUI, [Bart Vanhercke](#), ha moderato i lavori della giornata successiva, durante i quali sono stati presentati e discussi diversi studi e ricerche condotte da alcuni degli istituti rappresentati nel Network. Questi, sono stati raggruppati, nell'agenda della giornata, in 4 macrotemi, dai quali si desume quali siano gli ambiti in cui gli istituti focalizzano maggiormente l'attenzione in questa fase.



Un primo grande tema di ricerca, trattato nel corso di tutta la mattinata, riguarda gli [ultimi sviluppi dell'azione sindacale e della contrattazione collettiva nel contesto economico contemporaneo](#). L'Istituto di ricerca su lavoro e società belga (HIVA) ha presentato uno studio comparato di dati sulle azioni collettive organizzate da un campione di organizzazioni sindacali europee. La Camera del lavoro federale austriaca (AK Wien) ha trattato la tematica della negoziazione dei salari in epoca di inflazione, in Austra. L'Istituto di ricerca sociale e sul lavoro norvegese (Fafo) ha fornito un'analisi sulle

principali sfide legate al raggiungimento della copertura della contrattazione collettiva prevista dalla direttiva europea sul salario minimo. L'Istituto per la ricerca economica e sociale tedesco (WSI) ha presentato una sintesi del Rapporto sulla contrattazione collettiva in Europa 2023/24; la Fondazione Primo Maggio spagnola ha concluso la sessione presentando i dati di un progetto di ricerca co-finanziato dalla Commissione Europea sulla contrattazione collettiva nella platform economy.

Il secondo tema di ricerca sul quale sono stati presentati e discussi contributi dagli istituti presenti, concerneva i [Comitati Aziendali Europei \(CAE\)](#). Una prima analisi riguardante l'impatto della Brexit sui CAE è stata offerta dall'Istituto di ricerca economica e sociale francese; Syndex ha invece riguardato luci e ombre del funzionamento dei CAE, a 30 anni dall'approvazione della direttiva che li istituì. La terza dimensione affrontata concerneva i [rischi psico-sociali nel lavoro](#): il ruolo del sindacato nella prevenzione e gestione dei rischi da





La Ricerca Europea: il Turi Network

parte del Centro di ricerca sociale Litua-
no (LSRC), e un sondaggio su molestie e
abusi in Bulgaria, condotta dall'Istituto
bulgaro di ricerca sociale e sindacale,
istruzione e formazione (ISTURET). La
terza ed ultima parte del pomeriggio ha
affrontato i temi della [sostenibilità](#) e del-
la [competitività dell'industria europea](#) alla
luce del cambiamento climatico e delle
politiche europee di mitigazione e adat-
tamento. L'esperto ETUI [Bela Galgoczi](#) ha
fornito un'analisi della situazione at-
tuale della decarbonizzazione in Euro-
pa, con una panoramica sui cambia-
menti industriali e del mercato del lavo-
ro negli Stati Membri. AK Wien ha offer-
to una rilettura in chiave sociale ed am-
bientale del concetto di competitività,
che si spinge a proporre un modello
economico di crescita zero. Per finire,
l'Istituto sugli studi sul lavoro dell'Euro-
pa Centrale (CELSI) ha offerto un appro-
fondimento sul rapporto tra contratta-
zione e giusta transizione nei settori
metallurgico ed energetico in Europa
centro-orientale.

L'evento è stato anche occasione di ac-
cogliere un nuovo membro del TURI
Network: l'Istituto di ricerca economica
ungherese (KOPINT-Tárki).

Il TURI Network si conferma [una solida
rete](#) di istituti di studio e ricerca europei
che condividono legami più o meno
stretto con le organizzazioni sindacali
del proprio Paese. In una fase di profon-

de e rapide trasformazioni del lavoro -
dalla sempre maggiore centralità delle
catene globali del valore, alla doppia
transizione ambientale e digitale in atto
- la ricerca a supporto delle organizza-
zioni sindacali assume il compito fonda-
mentale di raccogliere e analizzare dati,
per sviscerare le complessità, con-
trastando i populismi e fornendo linfa
vitale e legittimazione alle strategie di
azione messe in atto dalle organizzazio-
ni sindacali nazionali ed europee.

Per saperne di più:

→[https://www.etui.org/about-etui/
networks/turi](https://www.etui.org/about-etui/networks/turi)





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui



→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→Scoprire l'IA generativa

La regolamentazione e la governance della cosiddetta “intelligenza artificiale” (IA) è stata un argomento di spicco di discussione in tutta l'Unione europea (UE) da quando la Commissione europea ha pubblicato la sua strategia sull'IA nell'aprile 2018.

Da allora, politici, accademici e ricercatori hanno concentrato la loro attenzione soprattutto sulle disposizioni e sulla negoziazione della normativa sull'IA.

→La direttiva UE relativa al lavoro su piattaforma

Questo policy brief esamina le principali innovazioni introdotte dalla direttiva, valuta il suo contributo all'acquis dell'UE e identifica le principali debolezze e le potenziali minacce alla sua efficacia che dovrebbero essere affrontate durante il periodo di attuazione di due anni successivo alla sua adozione formale.

→ Carenza di manodopera, qualità del lavoro e potere contrattuale dei lavoratori

Il presente documento descrive il legame tra la carenza di manodopera e la qualità del lavoro, in particolare i

salari, a livello aggregato e individuale. I salari tendono infatti a essere più alti nei settori con maggiore carenza di manodopera, in particolare per i lavoratori con un background più vulnerabile - per genere, status migratorio o età - o con un minore potere contrattuale dovuto a un minore sostegno istituzionale.

→Inevitabile, vulnerabile, non redditizio: un'indagine sulle piattaforme di food delivery in Europa

Questo documento dell'ETUI, basato sull'esame di relazioni aziendali e su ricerche secondarie, traccia una mappa e un'analisi comparativa di tre piattaforme commerciali internazionali: Delivery Hero, una delle piattaforme più grandi, Just Eat Takeaway e la più piccola Deliveroo.

→Riservatezza delle informazioni e partecipazione dei lavoratori

Questo manuale si propone di fornire ai lettori un riferimento introduttivo alle normative e ai concetti chiave riguardanti gli organi di rappresentanza sul posto di lavoro e la regolamentazione delle informazioni riservate sul posto di lavoro in vari Stati membri dell'UE e nel Regno Unito.

→Sindacati in azione in Europa

In un contesto caratterizzato da sfide senza precedenti, i sindacati europei hanno dimostrato una notevole capacità di resistenza e di adattamento nel salvaguardare e rafforzare i diritti dei





Ricerca Europea e Newsletter Etui Pubblicazioni Etui



→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

lavoratori. Questo rapporto passa in rassegna diverse strategie messe in atto dai sindacati in Germania, Belgio, Danimarca, Spagna e Italia.



Ricerca Europea e Newsletter Etui



→<https://www.etui.org/etui.greennewdeal-archives>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→Competitività sostenibile? Il rapporto Draghi decodificato

Le →[linee guida politiche](#) per la Commissione UE 2024-29 hanno annunciato il Clean Industrial Deal come un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa. La sua filosofia di fondo è che il modo migliore per affrontare →[la crisi dei limiti planetari](#) mantenendo il benessere in Europa è un modello di crescita verde guidato dalla tecnologia e dal mercato.

→Tariffe sui veicoli elettrici provenienti dalla Cina: questa mossa aumenterà la competitività dell'industria automobilistica europea?

L'idea centrale dell'iniziativa Clean Industrial Deal della Commissione, annunciata nell'ambito degli →[orientamenti strategici](#) per il prossimo ciclo politico, è la “competitività delle tecnologie pulite”. Questo è anche l'asse portante della →[relazione di Mario Draghi](#) sul futuro della competitività europea.

→Una transizione giusta per l'UE: quale ruolo per la legislazione?

Nel 2019, il Green Deal europeo (EGD) ha messo l'UE sulla strada dello sviluppo a zero emissioni entro il 2050, con

l'obiettivo di “trasformare l'UE in una società equa e prospera, con un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva” e di garantire che “nessuno venga lasciato indietro”

→Draghi mette i fondi pensione al centro dell'attenzione per il futuro della competitività dell'UE

Nella sua →[relazione sul futuro della competitività dell'UE](#), Mario Draghi raccomanda un maggiore coinvolgimento del settore privato nel finanziamento dell'ambizioso piano industriale da lui proposto, riducendo al contempo la dipendenza dai finanziamenti bancari. Ciò potrebbe avvenire sbloccando il capitale delle famiglie, con il rafforzamento dei fondi pensione come elemento centrale di questo impegno.



Ricerca Europea e Newsletter Etui

Collective Bargaining

Settembre 2024

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

EUROPA	• Disparità nell'impiego del capitale umano • Le politiche attive del lavoro promuovono l'integrazione e il mantenimento del posto di lavoro • I lavoratori chiedono una giusta transizione nell'ambito della crisi dell'industria automobilistica • Le politiche di conciliazione vita-lavoro si concentrano troppo poco sui servizi per l'infanzia • Iniziative sindacali per combattere la violenza e le molestie nel mondo del lavoro
AUSTRIA	• Peggioramento del contratto collettivo a seguito di un'acquisizione
BELGIO	• La disparità retributiva di genere supera le direttive UE • I sindacati portano in tribunale casa automobilistica
BULGARIA	• Il sindacato spinge per l'aumento del salario di sussistenza
CROAZIA	• Salari netti in aumento dal 2025 • Appello per l'aumento dei salari
CIPRO	• L'occupazione nel settore pubblico aumenta del 3,9% • Discussione sul salario minimo e sulla contrattazione collettiva
REPUBBLICA CECA	• I sindacati dei medici chiedono ai lavoratori di rifiutare il lavoro straordinario • I sindacati si oppongono alla riforma del diritto del lavoro sul lavoro giovanile • I negoziati sui salari del servizio pubblico subiscono una battuta d'arresto
DANIMARCA	• Nuovo contratto collettivo per i caregiver informali • Comune estende l'esperimento della settimana lavorativa flessibile
ESTONIA	• Iniziano i negoziati sul salario minimo • Il sindacato accetta il congelamento degli stipendi per gli insegnanti
FINLANDIA	• Licenziamenti temporanei in un'azienda di trasporti





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Collective Bargaining

Settembre 2024

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

FRANCIA	• Sciopero dei lavoratori delle ferrovie • Rinnovo dell'accordo per le persone con disabilità • La Federazione chiede un aumento dei salari per i farmacisti
GERMANIA	• Protesta presso un produttore di automobili • Contratto collettivo per la falegnameria • Orario di lavoro ridotto nel settore sociale • Settore bancario 4 settimane di congedo per il secondo genitore • Contratto collettivo per l'industria elettrica
GRECIA	• Aumento del salario minimo a 830 euro
UNGHERIA	• Il governo rimodella il salario minimo
ISLANDA	• Governo rimodella il salario minimo
IRLANDA	• Sondaggio su azioni collettive per i lavoratori del settore sanitario • Il personale del Citizens Information Service vota a favore dello sciopero
ITALIA	• I sindacati proclamano lo sciopero dei lavoratori metalmeccanici • Sciopero nel settore non profit per il ritardo nel rinnovo dell'accordo nazionale • Il contratto collettivo introduce nuovi profili professionali nel commercio al dettaglio
LETTONIA	• Insegnanti disposti a essere flessibili sulla retribuzione
LIECHTENSTEIN	• Sindacato per garantire il potere d'acquisto
LITUANIA	• Disparità regionali nell'aumento dei salari
LUSSEMBURGO	• Ritardo nei pagamenti presso un produttore di acciaio • Contratto collettivo per i grandi magazzini
MALTA	• Il sindacato degli insegnanti apre una vertenza
PAESI BASSI	• Accordo per il personale aeroportuale • I sindacati chiedono un aumento salariale del 3,5-7% • Sciopero per il programma di pensionamento anticipato • L'adesione al sindacato è scesa al 15% nel 2023



Ricerca Europea e Newsletter Etui

Collective Bargaining**Settembre 2024**

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

NORVEGIA	• Nuovo accordo per gli asili nido
POLONIA	• I lavoratori degli impianti produttivi scioperano contro la minaccia di chiusura
PORTOGALLO	• Nuovo contratto collettivo per gli infermieri • Medici in sciopero
ROMANIA	• I rappresentanti sindacali protestano contro la legge sulle pensioni • Il costo orario del lavoro è aumentato del 15%
SERBIA	• Aumenti salariali per i lavoratori del settore pubblico • Salario minimo in aumento del 13,7% nel 2025
SLOVACCHIA	• Nuovo accordo per i lavoratori del settore pubblico e civile • La crescita dei salari rallenta leggermente
SLOVENIA	• Leggero aumento dei salari reali
SPAGNA	• I sindacati protestano per ridurre l'orario di lavoro • Una nuova legge minaccia il settore dell'assistenza domiciliare
SVEZIA	• Solidarietà con i lavoratori Tesla • La scuola rifiuta il contratto collettivo - il sindacato minaccia lo sciopero
SVEZIA	• Solidarietà con i lavoratori Tesla • La scuola rifiuta il contratto collettivo - il sindacato minaccia lo sciopero
SVIZZERA	• Il 67,1% degli elettori rifiuta la riforma del sistema pensionistico • I lavoratori si mobilitano in seguito al crollo dei salari reali
TURCHIA	• Operai di una fabbrica di materie plastiche in sciopero dopo i tentativi di smantellamento dei sindacati • Sciopero di un'ora per chiedere un reddito più equo
UK	• Sciopero degli scienziati biomedici per carichi di lavoro insostenibili • I membri del sindacato dei ferrovieri accettano un accordo sui salari

*Coordinamento scientifico,
attività di progettazione europea e rapporti con Etui*
Francesco Lauria

*Attività di progettazione europea
e coordinamento redazionale Newsletter*
Ilaria Carlino

*Attività di formazione e progettazione europea
e redazione Newsletter*
Marcello Poli

Sito centro Studi CISL – attività europee:
→ <https://www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti-europei.html>

Sito Fondazione Tarantelli -Newsletter
→ <https://www.fondazionetarantelli.it/formazione-progettazione-ricerca-europea/>

*Per iscriversi alla Newsletter
o per non riceverla:*
euro.formazioneprogettazione@cisl.it

Progetto Grafico
Gianluca Soddu
gi.soddu@gmail.com

Newsletter n°
di segnalazioni
e aggiornamento

69

